PROGETTO "CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA.

Il 19 maggio presso la Scuola Primaria "Rognoni" di Sozzago si è svolto il "Progetto Continuità" che ha coinvolto gli alunni della classe quinta e i bambini "grandi" della Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti" di Sozzago che a Settembre 2017 inizieranno la prima elementare.

I piccoli sono giunti alla Primaria alle 10.00 accompagnati dalla loro maestra e l'incontro è durato fino alle 11.30 circa.

I ragazzi della quinta elementare, affiancati dall'insegnante Laura Guaglio, in qualità di supplente della docente Viviana Valensisi, e dalla maestra Erika Paravati, che sarà l'insegnante della futura classe prima, hanno accolto i bambini della materna.

Ad ogni studente della quinta sono stati affidati due bambini della scuola materna, con il compito di tutoraggio e guida nell'edificio scolastico.

Dopo una breve presentazione, gli studenti di quinta hanno mostrato ai piccoli le aule delle diverse sezioni, l'aula computer, la palestra e la mensa, sperimentando anche l'emozione di sedersi al banco con una penna in mano, "proprio come i bambini delle elementari".

In ogni sezione i bambini hanno ricevuto il benvenuto degli alunni e delle maestre della Primaria.

La docente Girondini, in qualità di Collaboratrice della Preside ha illustrato ai futuri alunni le attività e le competenze che acquisiranno nel corso del guinguennio.

L'intervallo è stato svolto nell'attuale classe quinta, che a Settembre sarà a disposizione della nuova prima elementare, in modo da permettere ai futuri scolari di familiarizzare con l'ambiente che li accoglierà per i prossimi cinque anni.

Gli alunni di quinta si sono dimostrati perfetti padroni di casa, offrendo the e caramelle, illustrando come si svolge una tipica giornata scolastica e soddisfacendo le curiosità dei piccoli.

Subito dopo la pausa, si è svolta l'attività di lettura e disegno prevista per il Progetto Continuità: i ragazzi di quinta hanno letto la storia di "*Elmer, l'elefante multicolore*" ai bambini della materna e successivamente entrambi i gruppi si sono dedicati a colorare con colori a tempera il disegno dell'elefante protagonista del racconto.

In questa situazione, i giovani tutor sono stati molto presenti ed attenti nei confronti dei loro protetti, preparando loro anche dei cappellini di carta come regalo e riparo dalla pioggia durante il ritorno.

Al termine della visita, gli studenti di quinta hanno riportato le loro impressioni sull'esperienza, dichiarandosi soddisfatti e contenti di aver aiutato e guidato nella scuola i più bambini più piccoli. Il loro ruolo di tutor è stato particolarmente apprezzato dai ragazzi per le responsabilità che gli sono state assegnate e hanno espresso rammarico per la durata troppo breve della visita.

Laura Guaglio